

Diego 'Zoro' Bianchi con "Trinità" live a Linea d'Ombra 2013 Altre 4 opere in gara per CortoEuropa e 3 Web Series per il contest realizzato con IMMaginario 2.0 Nel pomeriggio si discute di "Capitalismo Intelligente(?)" con Massimo Amato, Andrea Ranieri, Guido Viale Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito Salerno, 05 giugno 2013 Largo alla musica e agli incontri-dibattito nella seconda giornata della XVIII edizione di Linea d'Ombra - Festival Culture Giovani: domani, giovedì 6 giugno, i primi appuntamenti delle sezioni SUONI e SEGNI del Festival dedicato alla creatività contemporanea - diretto da Peppe D'Antonio, promosso dall'Associazione SalernoInFestival e finanziato da Comune di Salerno e Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana – in programma al Teatro Verdi di Salerno fino a sabato 8. Dopo Occupy Wall Street, gli 'Indignati' e i drammi veri della crisi più lunga e tormentata dopo quella del '29, è sorto il dubbio di aver aperto una linea di credito eccessiva nei confronti del sistema capitalistico: il capitalismo ha ancora i secoli contati? Se ne parlerà a partire dalle ore 19 con Massimo Amato, docente della Bocconi, fautore del libero mercato e 'portatore sano' di un'interessante teoria sul prestito che propugna la concessione di crediti senza interessi, Andrea Ranieri, consigliere di amministrazione Isfol ed esperto di Economia della Conoscenza, Guido Viale, già dirigente di Lotta Continua, oggi economista ed esperto di Green Economy che si farà portavoce dell'esperienza dell'eco-sostenibilità nel contesto dell'economia del consumo. L'incontro sul tema "Capitalismo Intelligente (?)" è il primo del segmento SEGNI, dedicato alle varie forme di scrittura organizzato in collaborazione con Anima di Gomma (giovane realtà della nuova editoria digitale) e Left avvenimenti, per affrontare il tema cardine dell'edizione 2013, "Smart Life - Vita intelligente?". Modera Miki Rosco, editore di Anima di Gomma e consulente artistico del Festival per questa sezione. Il debutto dei SUONI dell'edizione 2013 è decisamente all'insegna della contaminazione tra generi, linguaggi, modalità di racconto con Trinità (ore 22.30). Il trio composto dal blogger Diego 'Zoro' Bianchi, dal cantautore e chitarrista Roberto Angelini e dal trombettista Giovanni Di Cosimo nasce con l'idea di portare sul palco uno show sempre diverso, così come è diversa la provenienza di ciascun membro. Noto blogger, Diego 'Zoro' Bianchi è un pioniere del web che con i suoi post su La Z di Zoro e con le clip di Tolleranza Zoro racconta in maniera ironica e puntuale l'attualità politica italiana; il cantautore e chitarrista Roberto Angelini è un poliedrico musicista che fa della sperimentazione e della collaborazione la sua chiave artistica, spaziando dal blues al pop; il trombettista Giovanni Di Cosimo è un raffinato cultore della contaminazione musicale tra antico e contemporaneo. Il loro concerto è un'alternanza di suoni rivisitati, inventati, collegati e di parole, racconti, pensieri, domande. Una band atipica che, dopo aver vissuto insieme l'esperienza di Gazebo, programma di Zoro da poco conclusosi su RaiTre, ha scelto Linea d'Ombra per "la riapparizione" Live, come ha annunciato lo stesso blogger sul suo profilo FB. Ogni tappa di Trinità è davvero un'apparizione: è 'un evento' far coincidere tempi e spazi dei tre artisti, ma quando ci si riesce si assiste a un live show, tra musica e racconto, 'improvvisato', elegante, ironico, libero, coinvolgente, a volte 'surreale', che ha come filo conduttore la leggerezza dell'intelligenza e la preparazione artistica dei tre Trinità. Un live in "continua evoluzione", suonato non solo con gli strumenti ma anche con i suoni che hanno radici nello scambio di idee ed energia. Lo sguardo curioso dei singoli artisti sulle potenzialità dei nuovi strumenti creativi – dall'uso della telecamera da parte di Zoro, che ha fatto dell'auto-inquadratura un marchio narrativo, all'iPad usato da Angelini per registrare uno dei suoi album, per fare qualche esempio – rende Trinità perfettamente in linea con lo spirito di Linea d'Ombra e con il tema di questa edizione.

Proseguono, inoltre, le sezioni competitive di VISIONI, dedicate alle varie forme della creatività audiovisiva. Dalle 20.45 alle 22.15 (replica Saletta Video 22.00-23.30) spazio al secondo blocco di opere in concorso per CortoEuropa, selezionate con la consulenza artistica di Luca Granato: altri quattro corti presentanti, che raccolgono l'esperienza cinematografica europea dal Kosovo alla Spagna, passando per Grecia e Germania. Dalle 19.00 alle 20.30 nella Saletta Video allestita sempre al Teatro Verdi verranno invece presentati gli ultimi tre titoli delle Web Series in concorso, sei in tutto, selezionate da Progetto IMMaginario 2.0 di Perugia tra le migliori produzioni italiane dello scorso anno: sarà la volta della 'living photos serie' Fable Girls di Riccardo Milanese alle prese con la rilettura di Biancaneve, Cappuccetto Rosso e Alice, e delle pillole di comicità, tra vita vissuta e ironia, di The Pills, scritto e diretto da Luca Vecchi, e del Corso di cazzotti del Dr. Johnson, di Alessandro Izzo (blocco in replica dalle 20.30 alle 22.00).

INFO UTILI Tutti gli eventi sono ad ingresso gratuito. Per saperne di più:

www.festivalculturegiovani.it; facebook.com/lineadombrafestival; twitter.com/LdOFCG;

youtube.com/LdOFCG; Associazione SalernoInFestival 089 662 565 -

info@festivalculturegiovani.it.

DI SEGUITO I DETTAGLI SULLE OPERE IN CONCORSO PRESENTATE NELLA SECONDA GIORNATA VISIONI 1 – CORTOEUROPA GRUPPO B Il segmento storico del Festival propone i migliori cortometraggi realizzati in Europa tra il 2012 e il 2013. Il secondo blocco, il Gruppo B, presenta altre quattro opere: il conflitto è protagonista in *Aquel no era yo* di Esteban Crespo (Spagna/Africa, 24', 2012), incentrato sui soldati bambini nelle guerre in Africa, e in *Kolona* di Ujkan Hysaj (Kosovo, 22', 2012), che mette in scena il dramma della guerra in Kosovo e le sue insostenibili crudeltà; un conflitto 'tradizionale' anche quello tra padre e figli rappresentato in *Die Schaukell des sargmachers* di Elmar Imanov (Germania, 29', 2012) mentre *45 Degrees* di Georgis Grigorakis (Grecia, 14', 2012) apre uno scorcio sulla crisi ellenica. **VISIONI 2 – WEB SERIES GRUPPO 2** Giuria e pubblico sono chiamati a seguire le ultime tre Web Series in gara per la sezione dedicata alla narrativa seriale pensata e realizzata per il web. A chiudere la selezione proposta da Progetto IMMaginario 2.0 le affascinanti *Fable Girls* di Riccardo Milanese, che si serve di una tecnica che unisce grafica, fotografia e cinema - denominata *cinemagraph* - per riscrivere con lo spettatore le storie delle ragazze da fiaba come *Biancaneve*, *Cappuccetto Rosso* e *Alice*. La 'chiosa' è affidata a due titoli che fanno della commedia la propria chiave narrativa: da una parte 'le pillole' di vita vissuta, tra il colore e il b/n, di un gruppo di coinquilini protagonisti di *The Pills*, scritto e diretto da Luca Vecchi (nel cast insieme a Matteo Corradini e Luigi Di Capua), dall'altra le deliranti lezioni di difesa personale del *Corso di cazzotti del Dr. Johnson*, diretto da Alessandro Izzo, creatore della serie insieme a Francesca Detti, Guglielmo Favilla, Alex Lucchesi, e prodotto da Licaoni e Q-Z Arts.